Data 11-07-2021

Pagina 1 Foglio 1/3

## la Repubblica

### L'analisi

La politica ora fa pagare Big Tech

## di Federico Rampini

S ono state sei settimane storiche per la diplomazia economica». La segretaria al Tesoro Janet Yellen si riferisce al notevole progresso compiuto fino al G20 di ieri: il progresso verso la global minimum tax, che deve spostare pressione fiscale dal ceto medio alle multinazionali. Ma dietro quell'osservazione si nasconde un cambio di paradigma perfino più sostanziale.

a pagina 7





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

11-07-2021

Pagina 1

2/3 Foglio

#### L'ANALISI

# Dagli Stati Uniti alla Cina la politica alla riscossa su Big Tech

di Federico Rampini

sciante tra le due superpotenze, è in fatto. atto una singolare convergenza tra dell'anti-monopolio.

piattaforme monopolistiche, tutto istituti di credito elvetici. ciò che era consentito fino a ieri, lo sarà molto meno in futuro.

cruciale. Biden ha saputo coniugar- mente Bruxelles ha avuto un ruolo lo con la sfida sulla "tenuta delle de-pionieristico grazie alla debolezza mocrazie". Perché da troppi decen- europea nel digitale. La Commissioni il peso politico delle multinazio- ne europea in passato è stata meno

«Sono state sei settimane storiche petizione malefica: per attirare gli Amazon, Apple, Google, Facebook, per la diplomazia economica». La se- investimenti delle grandi imprese, Microsoft. (È stata più distratta sulla gretaria al Tesoro Janet Yellen si rife- offrivano sconti fiscali sempre più al- penetrazione cinese nel 5G, finché risce al notevole progresso compiu- lettanti. Molti facevano a gara per es- non l'ha "svegliata" la pressione to fino al G20 di ieri: il progresso ver-sere dei "paradisi". Poiché nel frat-americana). Ma l'antitrust europeo so la global minimum tax, che deve tempo la spesa pubblica non dimideve emendarsi dalla deriva burospostare pressione fiscale dal ceto nuiva, per finanziarla si è dissangua- cratica che lo insidia. La tanto vantamedio alle multinazionali. Ma die- to il ceto medio. I segnali di disaffe- ta normativa Ue a tutela della privatro quell'osservazione si nasconde zione dalla liberaldemocrazia sono cy dei cittadini, si traduce in una caun cambio di paradigma perfino più anche collegati a questa crisi fisca- terva di formulari digitali, che il posostanziale. Nelle due economie più le, sintomo di una politica che non ri- vero utente non ha il tempo per legricche del pianeta, America e Cina, sponde alla maggioranza dei cittadi- gere né la competenza per capire. l'asse delle politiche economiche si ni, ma si lascia condizionare dai po- Alla fine la maggioranza si limita a sta spostando a sfavore del grande teri forti. Per invertire la tendenza scrivere "acconsento" per liberarsi capitale. Malgrado il divorzio stri- occorre un accordo internazionale: dallo tsunami di modulistica.

contro l'interesse dei consumatori. portando le aliquote reali molto più nuare a praticare la pirateria. Inoltre ha appena nominato al vertigiù. Un problema più serio sarà la viuna libertà pressoché totale. Dall'e- del 2008-2009, in conseguenza del- rezione è giusta. lusione fiscale alla costruzione di le formidabili multe Usa contro gli

L'Europa ha molto da guadagnare dal cambio di paradigma, sia sul fi-Il tema fiscale ha un'importanza sco che sull'antitrust. Paradossalnali ha costretto i governi a una com- condizionata dalle lobby e ha potuto lanciare le sue offensive contro

Anche sul fisco, l'Europa deve vi-Le obiezioni contro l'intesa del gilare perché il progresso realizzato Washington e Pechino nell'inaspri- G20 sono note. I più radicali lamen- nei summit globali non sia vanificare l'antitrust. Alla vigilia del G20 Joe tano che l'aliquota minima del 15% è to nella pratica. C'è ancora una mi-Biden ha varato un maxi-decreto troppo bassa. Ma ignorano che il ni-pattuglia di paradisi fiscali (Irlan-«per restituire competitività all'eco- punto di partenza è vicino allo zero, da, Ungheria ed Estonia sono i più nomia americana», che contiene so- per colossi come Amazon e Apple determinati) che possono tentare prattutto direttive mirate contro i che si erano costruiti il loro paradi- qualche colpo di coda per sottrarsi monopoli, quelli di Big Tech e di al- so in Irlanda. Perfino all'interno di alla nuova disciplina. Bruxelles dotri settori dove la concorrenza è sta. Paesi dove la tassazione teorica è ele- vrà trovare coesione e strumenti ta ingessata da pratiche collusive vata sconti e deduzioni abbondano, coercitivi contro chi voglia conti-

Le multinazionali non si arrendece della Federal Trade Commission gilanza sull'attuazione. Dopo aver ranno facilmente. In qualche isola (Ftc), che è la più potente agenzia an- firmato gli accordi, bisogna stare ai esotica ci sarà sempre un indirizzo titrust statunitense, una donna gio- patti. Qualche Stato può barare, pun- giusto per proteggersi dal fisco. Pevanissima (Lisa Khan, 32 anni) ben tando a lucrare su una rendita di po-rò un principio importante affermanota per le sue posizioni da "falco" sizione ancora più redditizia se il nu- to dal G20 è l'eliminazione della termero dei paradisi fiscali si assotti- ritorialità dell'imposta: non basta In simultanea, Xi Jinping prose-glia. Non va sottovalutata la potenza avere sede in un paradiso fiscale, gue un'offensiva implacabile per ri- di fuoco dell'Amministrazione fisca- per fingere di concentrare lì la base durre il potere dei "campioni nazio- le americana, una volta che ha gli imponibile. Gli Stati dovranno connali" del digitale, da Alibaba (l'Ama-strumenti e la legittimità per intercordare nuovi metodi per tassare dozon cinese) a Didi (l'Uber cinese). Il venire come poliziotto globale: rive fatturato e profitti hanno origine, vento gira contro colossi che negli cordiamo quanto è regredito il se- cioè dove sono i consumatori. Siaultimi decenni avevano goduto di greto bancario svizzero dopo la crisi mo all'inizio di un percorso, ma la di-

Data 11-07-2021

Pagina 1

3/3 Foglio

## Le misure

## Regole e imposte l'Europa è pioniera

la Repubblica

Gli Stati Uniti Il presidente Biden ha appena varato un maxi decreto che contiene una serie di direttive contro i monopoli tecnologici e in altri settori. Ha anche nominato la combattiva Lisa Khan, 32 anni, alla guida dell'agenzia antitrust statunitense, la Federal Trade Commission

La Cina Il regime guidato da Xi Jinping sta portando avanti una offensiva molto dura nei confronti dei campioni nazionali dell'industria digitale, che fino a oggi hanno goduto di una libertà quasi totale. Dall'antitrust alla privacy, diverse pratiche sono finite nel mirino delle autorità

L'Unione europea Bruxelles, meno condizionata degli Stati Uniti dalla lobby tecnologica, ha avuto un ruolo pionieristico nel tentare di regolare dal punto di vista fiscale e antitrust le grandi aziende hi-tech. Il suo approccio però è molto burocratico, per esempio nelle norme sulla privacy